

Istruzioni per la redazione dell'elaborato finale della laurea triennale in Chimica e Chimica Industriale e suo eventuale deposito.

Contenuto

Impaginazione e formato del testo.....	1
Citazioni bibliografiche.....	1
Deposito dell'elaborato.....	3

Impaginazione e formato del testo.

L'elaborato non deve superare le 20 facciate di lunghezza, compresa la bibliografia ed esclusi i frontespizi, l'indice, le pagine bianche di separazione dei capitoli e un eventuale pagina finale di ringraziamento. Le pagine devono essere di formato A4 speculare, con bordi superiore, inferiore, esterno e interno rispettivamente uguali a 3.0, 2.0, 2.5 e 4.0 cm. Per il frontespizio deve essere utilizzato il modello disponibile nella sezione del sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche da cui avete scaricato queste istruzioni.

Il testo deve essere formattato con carattere Times Roman o Arial 12, giustificazione su entrambi i margini, interlinea doppia. Per una pagina di solo testo questo corrisponde a 2300-2500 caratteri, compresi gli spazi vuoti (questa pagina ne contiene 2318), ovvero 25 righe con circa 90-100 caratteri ciascuna. Nel caso in cui sia inserito materiale grafico, il numero totale di caratteri (compresi gli spazi vuoti) non deve superare comunque il numero di 46000 (quarantaseimila) in tutto l'elaborato, comprese le tabelle, le loro intestazioni e le note a piè di tabella, le intestazioni delle figure, la bibliografia ed esclusi i frontespizi, l'indice e un eventuale pagina finale di ringraziamento.

Se l'elaborato è suddiviso in capitoli, ogni capitolo deve finire con una pagina sinistra e il successivo iniziare con una destra, inserendo eventuali pagine di separazione bianche. Tali pagine non vengono considerate nel conto delle facciate.

Citazioni bibliografiche.

Ogni riferimento bibliografico deve essere identificato da un numero assegnato in ordine progressivo crescente la prima volta che la fonte viene citata nell'elaborato. La numerazione deve essere unica per tutti i tipi di fonti di informazione (evitate per esempio

una numerazione separata per i siti web). I riferimenti alle informazioni **scientifiche** devono provenire esclusivamente da fonti accreditate e di cui sia riconoscibile l'autore (non sono ammissibili citazioni di contributi anonimi e pubblicati in fonti non controllate come Wikipedia o altro di simile).

Le fonti, elencate in ordine numerico crescente, vanno presentate in una delle seguenti forme, a seconda del diverso tipo di fonte citata:

Articoli da riviste scientifiche: autore/i (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola; in caso di più autori separarli con punti e virgola), nell'ordine in cui compaiono nella pubblicazione - titolo della rivista o giornale abbreviato (in corsivo) – anno (in neretto), numero del volume (in corsivo; alcune riviste, come quelle della Royal Society of Chemistry, non indicano il volume, ma solo l'annata), pagina iniziale e finale.

Werner, A. Z. *Anorg. Chem.* **1893**, 3, 267–330.

Libri: autore/i (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola; in caso di più autori separarli con punti e virgola), nell'ordine in cui compaiono nella pubblicazione - titolo del libro (in corsivo) – Casa Editrice: luogo di pubblicazione, anno di pubblicazione, pagina iniziale e finale.

Pauling, L. *The nature of the chemical bond and the structure of molecules and crystals an introduction to modern structural chemistry*; Cornell University Press, Ithaca (1939).

Libri con editori: autore/i del capitolo citato (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola; in caso di più autori separarli con punti e virgola), nell'ordine in cui compaiono nella pubblicazione – titolo del capitolo citato tra virgolette - titolo del libro (in corsivo) – elenco degli editori autori (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola), separati da punti e virgola, nell'ordine in cui compaiono nella pubblicazione e seguiti da (Ed.); Casa Editrice: luogo di pubblicazione, anno di pubblicazione, pagina iniziale e finale.

Basolo, F. "Stereoisomerism of hexacovalent atoms" In *The Chemistry of coordination compounds*; Bailar, J. C. jr; Busch, D. H (Eds.); Reinhold: New York, 1956; pp 274–353.

Brevetti: inventore/i (Cognome e iniziale del nome, separati da virgola; in caso di più autori separarli con punti e virgola), nell'ordine in cui compaiono nel brevetto – titolo del brevetto

tra virgolette – numero del brevetto, anno di pubblicazione

Haber F.; Le Rossignol R. L. “Production of ammonia”; US Patent US1,202,995 A, 1916

Siti internet: indicare la URL (indirizzo del sito) completa e la data del più recente accesso on-line.

Esempio

<http://www.bccresearch.com/market-research/chemicals/catalyst-regeneration-global-markets-chm046c.html>; accesso in rete 23/11/2015.

Deposito dell'elaborato.

Una copia dell'elaborato viene archiviata d'ufficio dalla Segreteria Studenti (Casa Grimani). In aggiunta a questo è possibile depositare copia dell'elaborato presso la Biblioteca “Cesare Pecile” del Dipartimento di Scienze Chimiche, in forma cartacea, e/o in forma digitale nella banca dati istituzionale dell'Università di Padova (Padua@Thesis). L'operazione può essere effettuata rivolgendosi al personale della Biblioteca “Cesare Pecile” del Dipartimento di Scienze Chimiche. Le copie depositate saranno accessibili al pubblico, salvo la richiesta di restrizioni per **esigenze di riservatezza** dei contenuti dell'elaborato. **Pertanto l'opportunità e le modalità del deposito devono essere accuratamente valutate di concerto con il/la Tutore/Tutrice.**